

# VIMERCATE

**SIGLATO L'ACCORDO**  
TRA COMUNE, REGIONE  
AZIENDA OSPEDALIERA  
E OPERATORI PRIVATI

**L'OPERAZIONE**  
ACCANTO AD ABITAZIONI E NEGOZI  
ANCHE RESIDENZE PROTETTE  
PER ANZIANI E UN TEATRO

## Un nuovo quartiere sul vecchio ospedale

*Superati gli ostacoli: in 10 anni centinaia di case, negozi e servizi*

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

**PACE FATTA** tra Comune, Regione, Azienda ospedaliera e operatori privati. Torna a camminare il progetto di recupero dell'ospedale vecchio di Vimercate. Nel Collegio di vigilanza ieri sono stati superati tutti gli ostacoli che impedivano di riscrivere e aggiornare il progetto urbanistico definito da un Accordo di Programma nel 2009.

**ORA SI POTRÀ** mettere mano, dopo 10 anni, a una fetta importante della città che comprende l'ex nosocomio, il Consorzio agrario e l'ex cava Cantù, queste ultime 2 aree in mano a privati. Nascerà un nuovo quartiere con centinaia di case, negozi e servizi. Un'operazione da 320 milioni euro destinata a ridisegnare nei prossimi 10 anni il volto del centro cittadino.

**D'ACCORDO** a procedere a piccoli passi: verranno adottati più programmi integrati di intervento. Entusiasta il sindaco di Vimercate Francesco Sartini. «Per il risultato che ha sbloccato una situazione non più sostenibile. Possiamo procedere senza altri indugi al recupero di un'area che rischiava di divenire un grave problema di degrado per la nostra città e che adesso diviene occasione concreta per lo sviluppo di servizi pubblici strategici per rivitalizzare Vimercate».

**CI SARANNO**, accanto alle abitazioni e al commerciale, un presidio socio-sanitario «residenze protette per anziani, un teatro». Da recuperare «l'ex cappellania a servi-



**MAXI AREA** Tra l'ex nosocomio, il Consorzio agrario e l'ex cava Cantù, queste ultime 2 aree in mano a privati

# 320

**I milioni di euro per la più grande operazione urbanistica nella storia della città di Vimercate**

# 650

**I nuovi appartamenti per un totale di 1.500 nuovi abitanti 82mila metri quadrati di mattone e cemento**

zi socio culturali e l'edificio delle ex medicine anch'esso per servizi pubblici. Il tutto su una grande piazza dedicata alla socialità e alla ri-creatività».

**SARTINI CI TIENE** a spegnere le roventi polemiche seguite a una sua lettera che sembrava voler disconoscere il piano di recu-

pero: «Tutti abbiamo lavorato per valorizzare al meglio l'area cogliendo le importanti potenzialità, ed io stesso mi sono speso molto su questo lavoro, con molti momenti in cui pareva che il senso di scoraggiamento o di disfattismo avesse la meglio. Ora possiamo contare su un percorso chiaro e definito, che ci vede tutti concor-

di e che finalmente può dare avvio alla fase operativa che la città attende da oltre 10 anni. Lo ritengo il passo decisivo verso un successo tutt'altro che scontato».

**PER FABRIZIO SALA**, vicepresidente di Regione Lombardia e tra i principali attori del Piano: «Il rilancio di Vimercate passa anche da queste decisioni che sono state prese in questo collegio. Abbiamo voluto il progetto per rigenerare le aree dell'ex ospedale fornendo servizi sanitari e pubblici ai cittadini che necessitavano di risposte concrete ai loro bisogni». Il piano di recupero cambia e si aggiorna anche per fare spazio a «servizi di interesse pubblico. In una zona riservata ai cittadini, non mancheranno spazi dedicati alla cultura aperti a tutti».

«**QUESTO ACCORDO** - è il commento di Giulio Gallera, assessore regionale al Welfare - mette in evidenza un metodo di lavoro sinergico e condiviso. Premia una capacità progettuale responsabile. Alcune delle nuove strutture saranno destinate a servizi socio-sanitari integrati, con una attenzione particolare alle fragilità e al tema della cronicità». «L'accordo trovato ieri tra Comune, Regione e privati scrive una pagina storica per Vimercate - commenta Massimiliano Capitanio, deputato brianzolo della Lega - La città avrà un centro finalmente riqualificato, un salotto dove coniugare cultura e servizi alla persona. Non sarebbe stato ammissibile mandare in fumo anni di lavoro di fronte a legittime perplessità che hanno trovato comunque una soluzione di buonsenso, senza ritardare un intervento non più rimandabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ITER** IL DIRETTORE GENERALE: RESTERÀ UN PRESIDIO SOCIOSANITARIO, AMBULATORI, CUP E PRELIEVO

## Progetto approvato e sottoscritto da tutte le parti

- VIMERCATE -

**È FORSE** la più grande operazione urbanistica nella storia della città brianzola. Porta con sé 82mila metri quadrati di mattone e cemento, 52mila per nuovi appartamenti e il resto per negozi, uffici e servizi pubblici. In tutto 650 nuovi appartamenti: un quartiere di 1500 abitanti con piazza e viali alberati. Il piano di recupero era pronto da 3 anni, approvato dalla passata giunta di Centrosinistra. Il nuovo sindaco grillino, Francesco Sartini, dopo avere affidato uno studio al Politecnico di Milano, ha chiesto delle modifiche per fare posto a teatro, alloggi e servizi sociali. Poche settimane fa con una lettera aveva disconosciuto, ricoperto da un mare di critiche,



**STORIA** Saranno mantenuti in piedi e ristrutturati gli edifici storici di via Cereda in stile liberty a ricordo del passato

l'intesa che lui stesso aveva approvato che coinvolge Regione, Azienda ospedaliera e Comune, e i costruttori: Devero, Iver, Fondo Miruna e Eldap, proprietari dell'ex Cava Cantù e dell'ex Consorzio Agrario. Ora si cambia registro: «Il progetto è stato approvato e sottoscritto da tutte le parti - dice Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale dell'ASST di Vimercate - Darà nuova vita a Vimercate e in particolare al suo centro storico: è prevista, tra l'altro, la realizzazione di un presidio socio sanitario territoriale moderno e ben attrezzato, con ambulatori specialistici, infermieristici e ostetrici organizzati secondo modelli assistenziali innovativi, consultori, uffici territoriali di scelta e revoca, Cup, punti prelievo».

### I commenti



**FRANCESCO SARTINI**  
sindaco

Ora possiamo contare su un percorso chiaro e si può dare avvio alla fase operativa che la città attende da oltre 10 anni



**FABRIZIO SALA**  
vicepresidente della Regione

Il piano di recupero cambia anche far spazio a servizi sanitari di interesse pubblico aperti a tutti



**GIULIO GALLERA**  
assessore della Regione

Questo accordo è il frutto di un lavoro sinergico e condiviso con una attenzione a fragilità e cronicità



**NUNZIO DEL SORBO**  
direttore generale Ats

Il progetto è stato approvato e sottoscritto da tutte le parti Darà nuova vita alla città e al suo centro storico



**MASSIMILIANO CAPITANIO**  
deputato leghista

Una pagina storica per Vimercate che avrà un centro riqualificato dove coniugare cultura e servizi alla persona